

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Economia
Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza
per l'Acquisizione di Beni e Servizi"

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la L. n. 241 del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 7 del 21 maggio 2019, n. 7, recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";

VISTA la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97/2016 ed in particolare l'art. 17;

VISTA la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale*" ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

ATTESO che con delibera dell'ANAC n. 784 del 20/07/2016 la Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana è stata annoverata nell'elenco delle Centrali di Committenza regionali;

DATO ATTO che la Regione Siciliana, nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica, procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;

VISTO il D.Lgs n. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21/06/22, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO il D.Lgs. 1 dicembre 2024, n. 209 recante "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*";

VISTA la Deliberazione n. 183 del 10 giugno 2025 con cui la Giunta regionale della Regione Siciliana ha approvato il disegno di legge "*Recepimento del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, 'Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*";

VISTO il protocollo d'intesa, sottoscritto in data 11/07/2018, tra la Regione Siciliana ed il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza, per il coordinato raccordo delle attività di verifica e controllo concernenti l'erogazione e l'utilizzo di risorse pubbliche da parte della Presidenza della Regione e degli Assessorati Regionali;

CONSIDERATO l'obbligo ricadente in capo alla Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti ed in linea con quanto sancito dagli artt. 19 e 25 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 13/12/2019, con la quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 4, comma 7, della legge regionale 10/2000 e ss.mm.ii., presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, l'Ufficio Speciale per la centralizzazione degli acquisti (forniture di beni e servizi);

VISTE le Delibere di Giunta n. 593 del 16/12/2022, n. 474 del 28/11/2023 e n. 245 del 04/07/2024 con le quali, rispettivamente, è stata prevista la proroga dell'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi per la Regione Siciliana fino al 13/12/2023, fino al 31/12/2024 e fino al 31/12/2027;

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026 n. 2 con la quale è stato approvato il Bilancio della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 213 del 12/01/2026, con cui si approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2026/2028 ed il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2026 e per il triennio 2026/2028;

VISTO il D.I. d'intesa fra l'Assessore all'Economia e l'Assessore alla Salute n. 25 del 27/03/2024, con cui viene costituita la posizione di comando dell'Avv. Roberta Milazzo, presso l'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi dell'Assessorato all'Economia, a decorrere dal 01/04/2024 e fino al 31/12/2024;

VISTO il D.A. n. 45 del 08/05/2024, con cui l'Assessore all'Economia ha approvato il contratto - stipulato in data 24/04/2024 - dell'Avv. Roberta Milazzo, individuato quale Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", per il periodo dal 01/04/2024 al 31/12/2024;

VISTO il D.I. d'intesa fra l'Assessore all'Economia e l'Assessore alla Salute n. 82 del 18/12/2024, con cui viene prorogata la posizione di comando dell'Avv. Roberta Milazzo, presso l'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi dell'Assessorato all'Economia, fino al 31 dicembre 2026;

VISTO il D.A. n. 85 del 20/12/2024 con cui l'Assessore all'Economia ha approvato il contratto - stipulato dalle parti in pari data - dell'Avv. Roberta Milazzo, Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", dall'01/01/2025 al 31/12/2026;

VISTO il D.D. n. 42 del 17/03/2026, ai cui contenuti per esteso si rimanda, con cui è stata autorizzata l'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 76, c. 2, lett. b) n. 2 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., con l'esclusivista Veronafiore spa, viale del Lavoro n. 8 - Verona - P.I. 00233750231, avente ad oggetto l'affidamento dei servizi legati alla partecipazione dell'IRVO alla fiera "Vinitaly 2026 Padiglione 2 Sicilia" - Verona 12-15 aprile 2026 - per l'importo di € 529.432,00, oltre IVA;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione dell'offerta è scaduto il 27/03/2026 alle ore 13,00;

CONSIDERATO che l'azienda esclusivista ha correttamente prodotto in piattaforma, entro tale termine, la documentazione richiesta nel disciplinare e che sono stati effettuati positivamente i controlli di legge sul FVOE 2.0 dell'O.E. e si è provveduto ad inoltrare sulla BDNA la richiesta per l'informativa antimafia;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'affidamento del servizio in argomento all'O.E. esclusivista Veronafiore spa, viale del Lavoro n. 8 - Verona - P.I. 0023375023, per l'importo di € 529.432,00, oltre IVA;

CONSIDERATO che occorre dotare il presente provvedimento, conforme a quanto previsto dalla normativa vigente, di immediata esecutività, fatto salvo l'esito positivo del controllo antimafia;

DATO ATTO che il RUP della procedura in argomento - dott. Salvatore Sicari - non avuto e non ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto in argomento, né alcuna situazioni di conflitto di interesse che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del DPR 16/04/2013 n. 62 e dall'art. 16 del D.Lgs.

36/2023 e s.m.i., né ancora si trova in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall'art 53 del D.lgs n. 165/2001 e successive modifiche;

D E C R E T A

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati, di:

Art. 1) approvare gli atti di gara relativi alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 76, c. 2, lett. b) n. 2 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii , con l'esclusivista Veronafiore spa, viale del Lavoro n. 8 – Verona - P.I. 00233750231, avente ad oggetto l'affidamento dei servizi legati alla partecipazione dell'IRVO alla fiera “Vinitaly 2026 Padiglione 2 Sicilia” – Verona 12-15 aprile 2026” 2026”– per l'importo di € 529.432,00, oltre IVA;

Art 2) affidare i servizi legati alla partecipazione dell'IRVO alla fiera “Vinitaly 2026 Padiglione 2 Sicilia” – Verona 12-15 aprile 2026” 2026” all'O.E. esclusivista Veronafiore spa, viale del Lavoro n. 8 – Verona - P.I. 00233750231, per l'importo di € **529.432,00**, oltre IVA, fatto sempre salvo l'esito positivo del controllo di legge già attivato tramite BDNA;

Art. 3) dare atto che il presente provvedimento verrà notificato all'ente beneficiario della procedura de qua IRVO (Istituto Regionale della Vite e dell'Olio) per l'adozione degli atti, provvedimenti ed adempimenti conseguenziali di rispettiva competenza fra i quali l'accensione della polizza definitiva e la stipula del contratto;

Art. 4) dare atto che:

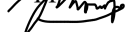
- il RUP della procedura in argomento – dott. Salvatore Sicari - non avuto e non ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto in argomento, né alcuna situazioni di conflitto di interesse che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del DPR 16/04/2013 n. 62 e dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., né ancora si trova in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall'art 53 del D.lgs n. 165/2001 e successive modifiche;
- il Dirigente responsabile della CUC parimenti non ha avuto e non ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza nel contesto dell'affidamento in parola, né alcuna situazioni di conflitto di interesse che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del DPR 16/04/2013 n. 62 e dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., né ancora si trova in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall'art 53 del D.lgs n. 165/2001 e successive modifiche;
- la scheda di aggiudicazione relativa alla procedura de qua, verrà trasmessa all'ANAC mediante la PAD utilizzata per l'perimento della predetta procedura;
- copia del presente provvedimento sarà pubblicata nell'area dedicata del sito web dell'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza ed, altresì, ai sensi della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii. e del D.L.gs. n. 33/2013, nella sezione ‘Amministrazione Trasparente’ dell'Assessorato Regionale dell'Economia;

Art. 5) dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo onde consentire all'IRVO di porre in essere con immediatezza gli adempimenti prodromici alla celere stipula del contratto per permettere la partecipazione dell'IRVO alla fiera “Vinitaly 2026 Padiglione 2 Sicilia” – Verona 12-15 aprile 2026” 2026”.

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L. n. 190/2012, del D.lgs. n. 33/2013 e del D.Lgs. n. 97/2016, nonché ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Il funzionario direttivo

Filippo Manzo



Il Dirigente Responsabile
Avv. Roberta Milazzo